

PERGADO® R

Fungicida in granuli idrodispersibili per vite, pomodoro e altre colture orticole

MECCANISMO D'AZIONE: gruppo H, gruppo M (FRAC)

Composizione:

100 g di prodotto contengono:
 mandipropamid puro g 2,5
 rame metallo (da ossicloruro) g 13,95
 coformulanti q.b. a g 100



ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO

H332 Nocivo se inalato. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P102 Tenere fuori della portata dei bambini. P261 Evitare di respirare la polvere/ii fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P273 Non disperdere nell'ambiente. P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere. P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito. P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

Syngenta Italia S.p.A.

Via Gallarate, 139 – MILANO – Tel. 02-33444.1

Stabilimento di produzione:

SYNGENTA PRODUCTION FRANCE S.A.S., Saint Pierre La Garenne (Francia)

Registrazione Ministero della Salute n. 14169 del 24.02.2012

Partita n. vedi corpo della confezione

Kg l

Altri stabilimenti di produzione:

IPT-PERGANDE Gesellschaft für industrielle Entstaubungstechnik

GmbH, Weissandt-Görlzau (Germania)

Kwizda Agro GmbH, Leobendorf (Austria)

S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (LO)

S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A., Via Evangelista Torricelli n. 2, Cotignola (RA)

TORRE S.r.l., Via Pian d'Asso, Torrenieri (fraz. di Montalcino - SI)

Altre taglie: g 400 e 500, Kg 1, 2, 4, 5, 10, 15, 20, 25

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Usare guanti, tuta e calzature adatte durante la manipolazione e applicazione del prodotto. Rientrare in campo quando la vegetazione è completamente asciutta. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:

- 1 metro dai corpi idrici superficiali per scarola, indivia, cicoria, radicchio, rucola e senape juncea, cucurbitacee e pomodoro
- 3 metri dai corpi idrici superficiali per vite

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

mandipropamid 2.5%
rame metallo (da ossicloruro) 13,95%

delle quali una (rame ossicloruro) presenta i sintomi di intossicazione di seguito indicati, mentre per l'altra (mandipropamid) non è riportato un quadro sintomatologico specifico.

RAME: composti: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi.

Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latte-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto **terapia sintomatica.**

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleli

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO

PERGADO R manifesta un'eccellente attività contro gli oomiceti fitopatogeni (es. *Plasmopara viticola*). Il prodotto è in larga parte trattenuto dai primi strati cerosi della vegetazione trattata, assicurando, dopo l'asciugatura del deposito, una notevole resistenza al dilavamento. Una parte del prodotto è in grado di penetrare nelle foglie inibendo l'accrescimento del micelio durante il periodo d'incubazione esplicando quindi un'attività citotropica e translaminare.

Colture	Parassiti	Dosi g/hl	Dose Kg/ha	Note
VITE	Peronospora <i>Plasmopara</i> <i>Viticola</i>	400- 500	4-5	Massimo 4 trattamenti/anno (intervallo tra i trattamenti: 7-10 giorni)
POMODORO (pieno campo e serra)	Fitoftora <i>Phytophthora</i> <i>infestans</i>	500	5	Massimo 4 trattamenti/anno (intervallo tra i trattamenti: 7-10 giorni)
MELONE (pieno campo e serra)	Pseudoperonospora <i>Pseudoperonospora cubensis</i>	500	5	Massimo 4 trattamenti/anno (intervallo tra i trattamenti: 7-10 giorni)

Colture	Parassiti	Dosi g/hl	Dose Kg/ha	Note
ZUCCHINO (solo pieno campo)	Pseudoperonospora <i>Pseudoperonospora cubensis</i>	500	5	Massimo 4 trattamenti/anno (intervallo tra i trattamenti: 7-10 giorni)
LATTUGA (solo serra)	Bremia <i>Bremia lactucae</i>	500	5	In campo: massimo 4 trattamenti/anno (pari a 2 trattamenti per ciclo colturale con intervallo di 7-10 giorni tra un trattamento e il successivo, per un totale di 2 cicli colturali per anno); in serra: massimo 4 trattamenti/anno (pari a 1 trattamento per ciclo colturale, per un totale di 4 cicli colturali per anno)
SCAROLA INDIVIA CICORIA RADICCHIO RUCOLA SENAPE JUNCEA (pieno campo e serra)				

PERGADO R è raccomandato per applicazioni preventive. Iniziare i trattamenti quando si verificano condizioni predisponenti la malattia a partire dallo stadio di sviluppo corrispondente a 3 foglie distese nella vite e 6 foglie distese nel pomodoro. Utilizzare le dosi più alte e gli intervalli più brevi in caso di condizioni meteorologiche favorevoli ad un rapido sviluppo dei patogeni (precipitazioni frequenti o particolarmente intense).

Vite, pomodoro e altre colture orticole - volume di irrorazione per applicazioni mediante attrezzature a volume normale: 1000 litri. In caso di applicazione mediante attrezzature a basso/ultrabasso volume, adeguare il volume di acqua e la quantità di prodotto impiegati assicurando la conformità al dosaggio per ettaro indicato in tabella di 4-5 kg/ha per la vite e 5 kg/ha per il pomodoro e per le altre colture orticole.

Utilizzare quantitativi di acqua adeguati ad una completa ed omogenea bagnatura delle colture trattate, evitando lo sgocciolamento della vegetazione.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 9 ottobre 2017

Preparazione della miscela

Assicurarsi che l'attrezzatura sia pulita e correttamente tarata per il tipo di trattamento da effettuare. Riempire la botte o il serbatoio d'acqua per metà ed aggiungere direttamente il prodotto. Completare il riempimento mantenendo in agitazione la miscela. Dopo l'applicazione è buona pratica pulire l'attrezzatura con acqua ed un idoneo detergente.

Note:

Peronospora della vite (*Plasmopara viticola*):

- Effettuare al massimo 4 trattamenti all'anno con prodotti appartenenti al gruppo CAA.

Compatibilità

In caso di miscela estemporanea con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità fisico-chimica.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità

Il prodotto è generalmente selettivo per le colture indicate in etichetta; nel caso di varietà poco diffuse o di recente introduzione, si consiglia di effettuare saggi su superfici ridotte prima di estendere il trattamento ad aree più vaste.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta per la vite, 10 giorni prima della raccolta per il pomodoro destinato alla trasformazione industriale, 7 giorni prima della raccolta per melone, lattuga, scarola, indivia, cicoria, radicchio, rucola e senape juncea, 3 giorni prima della raccolta per il pomodoro destinato al consumo fresco e zucchini.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Non applicare con i mezzi aerei.

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Operare in assenza di vento.

Da non vendersi sfuso.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 9 ottobre 2017